

News - 25/11/2025

Art for Change, il punto di vista di Alessandro Boggio Merlo sull'interesse generale e il ruolo delle imprese

Il presidente della Sezione Turismo e Cultura all'evento di Hangar Piemonte in dialogo con l'Assessore Chiarelli e il Maestro Pistoletto



Un momento del think thank. Da sinistra: Cesare Biasini, Michelangelo Pistoletto, Alessandro Boggio Merlo, Marina Chiarelli e Daniela Ciaff

Imprese, cultura e pubblica amministrazione insieme per costruire nuove alleanze territoriali. È questo il cuore di Art for Change, la giornata promossa da Hangar Piemonte che ha riunito a Biella nei giorni scorsi oltre cento partecipanti per discutere di welfare aziendale, sostenibilità, Art Bonus e partnership pubblico-private.

L'interesse generale

La riunione plenaria si è aperta con i saluti istituzionali di **Sara Gentile**, vicesindaca di Biella, **Giuliana Setari Carusi**, presidente della Fondazione Pistoletto Cittadellarte, **Mara Loro** della Direzione Hangar Piemonte e **Irene Bongiovanni**, presidente nazionale di Confcooperative Cultura Turismo e Sport e di Confcooperative Piemonte Nord.

A seguire, l'intervento di **Daniela Ciaffi,** ricercatrice e professoressa di Sociologia Urbana al Politecnico di Torino e vicepresidente di Labsus, ha offerto una chiave di lettura approfondita sul tema dell'interesse generale. Da lì, il confronto si è allargato nel think tank, dove il tema è stato declinato attraverso le prospettive dei tre settori coinvolti.

II think tank

Fra i protagonisti dell'incontro, **Alessandro Boggio Merlo**, presidente della Sezione Turismo e Cultura dell'Unione Industriale Biellese, che ha preso parte al dialogo con **Marina Chiarelli** Assessore Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili della Regione Piemonte, e il Maestro **Michelangelo Pistoletto**, moderati da **Cesare Biasini Selvaggi**, curatore e manager culturale, che ha posto le imprese al centro di un nuovo modello di sviluppo locale.

Le parole di Alessandro Boggio Merlo

"Pensare all'impresa come a un soggetto che semplicemente "fa qualcosa" per l'interesse generale significa già considerare due entità separate. In realtà, **l'impresa è essa stessa interesse generale**. Non si tratta di filantropia, ma di strategia. Il futuro, infatti, è fatto di collaborazione tra imprese, istituzioni e comunità: un percorso indispensabile soprattutto per territori piccoli e complessi come il Biellese, che possono sopravvivere da soli, ma non riescono a rigenerarsi senza una visione condivisa. **L'interesse generale è un moltiplicatore,** per le imprese e per il territorio. Dove le aziende si spengono, si spegne anche una parte del territorio. E un territorio capace di attrarre imprese è lo stesso territorio capace di attrarre persone. **Prendersi cura è parte integrante di questo modello**: vale all'interno delle aziende, è un fattore competitivo, ed è allo stesso tempo cura delle persone e dell'ambiente".

Ruolo strategico delle imprese fra economia e cultura

Durante la giornata, diversi tavoli tematici hanno messo in evidenza il ruolo strategico dell'impresa nella **costruzione di ecosistemi culturali capaci di generare impatto**. In un momento in cui il legame tra economia e cultura diventa sempre più determinante, l'evento ha confermato una direzione chiara: **le imprese non sono solo attori economici, ma parte integrante del benessere collettivo.**

Art for Change, le prossime tappe

Art for Change rappresenta il primo passo di un percorso regionale che toccherà Ivrea e Cuneo, con l'obiettivo di raccogliere proposte e progettualità utili anche alla **candidatura di Torino come Capitale Europea della Cultura 2033.**



Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it